

Il ritorno dei moderati, Forza Italia a Siracusa si riprende un ruolo di primo piano

“Forza Italia in provincia di Siracusa riparte più forte e si prepara ad essere punto di riferimento per i moderati della coalizione di centrodestra”. Forte del successo – non solo numerico – incassato con il congresso provinciale celebrato ieri, Riccardo Gennuso piazza Forza Italia al centro del quadro politico.

Un chiaro segnale di importanza è stato l'arrivo a Siracusa dei vertici nazionali e regionali di Forza Italia: il senatore Maurizio Gasparri, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, la vice presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Luisa Lantieri, gli assessori regionali Marco Falcone e Edy Tamajo. E poi ancora alcuni sindaci della provincia, assessori e consiglieri comunali e rappresentanti dei circoli cittadini della provincia. Presenti anche esponenti di altri partiti della coalizione, del mondo sindacale e delle categorie produttive.

“Ripartiamo più forti e decisi – sottolinea il deputato regionale azzurro – e ci scusiamo se qualcuno è rimasto fuori dalla sale durante i lavori, ci aspettavamo tanta gente ma non tutta questa presenza. Forza Italia continua nel suo percorso di crescita in provincia, con la certezza di essere il punto di riferimento e di incontro per tutti i moderati del Centrodestra. La nostra provincia è al centro dell'attenzione politica nazionale e regionale e la conferma arriva dalle prestigiose presenze istituzionali di oggi”.

Gli fa eco il coordinatore provinciale neo-eletto Corrado Bonfanti. “Forza Italia è un partito che dialoga con il territorio e che ne ascolta le esigenze. Da questo ripartiamo:

ascoltando la gente, parlando con le persone e dialogando con le associazioni e le diverse realtà. Questo è un punto di partenza, c'è tanto da fare e lo faremo con la consapevolezza di avere imboccata la strada che porta lontano, molto lontano".

Cari ciclisti, dovete usare le piste ciclabili su strada: cosa dice il Cds

Sin dalla loro apparizione, le piste ciclabili urbane a Siracusa sono al centro di un vivace dibattito. Chi le ama (pochi), chi le odia (tanti). Ma già che ci sono, il punto sarebbe almeno usarle e magari in maniera appropriata. Ecco, allora, che gli automobilisti sfogano la loro "frustrazione" (comprensibile) da ciclabile sui mancati utenti, cioè i ciclisti. La critica principale: sono pochi e quei pochi spesso neanche usano le piste ciclabili, continuando a muoversi sulla strada.

E gli automobilisti, questa volta, non hanno tutti i torti. Lo spiega bene l'articolo 182 del Codice della Strada, comma 9. "I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate ovvero sulle corsie ciclabili o sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile, quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità stabilite nel regolamento. Le norme previste dal regolamento per la circolazione sulle piste ciclabili si applicano anche alla circolazione sulle corsie ciclabili e sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile", recita il dispositivo. Attenzione, una lettura a prima vista può ingannare. E' importante, infatti, fare una distinzione: la previsione

dell'obbligo per i ciclisti vale quando ci si ritrova in presenza di una pista esclusivamente dedicata alle bici e non ciclopedonabile. In questo secondo caso, l'articolo 182 non si applica.

Fatta la specifica, vediamo la situazione di Siracusa. Il 90% dell'impianto realizzato in città – tra pista di Sistema e pista Gelone – è esclusivamente dedicato alle bici. Il restante 10% (vedi viale Augusto, ndr) è ciclopedonabile. Quindi, nella stragrande maggioranza dei casi, i ciclisti devono utilizzare le piste ciclabili presenti sulle strade siracusane. Altrimenti, sono in difetto e passibili di contravvenzione (da 26 a 102 euro).

Per gli agenti di Polizia Municipale in arrivo un nuovo compito di servizio, per “educare” i velocipedi ad utilizzare le apposite piste ciclabili. In settimana, vertice operativo congiunto tra i settori comunali della Mobilità e della Polizia Municipale. Ciclista avvisato...

foto da utente fb

Si appoggia alla staccionata che crolla: paura per una bimba sulla ciclabile Maiorca

Avrebbe potuto avere conseguenze molto serie l'episodio che si è verificato ieri mattina a Siracusa, lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca, sul tratto vicino al Monumento ai Caduti. “Sembrava una staccionata solida ed invece, non appena una bambina si è appoggiata, è crollata, con la comprensibile enorme paura per la piccola e la grande preoccupazione per i genitori”.

A raccontare l'episodio, che si è verificato ieri lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca è il consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia, che tira un sospiro di sollievo perché l' "imprevisto" non ha fortunatamente avuto alcuna conseguenza.

Ieri, complice una bella giornata soleggiata, in tanti hanno scelto di fare una passeggiata lungo la pista ciclabile, come fuori città, nelle contrade marine.

Secondo il racconto di Cavallaro, la bambina si godeva la mattinata insieme ai suoi genitori, quando, appoggiandosi, si è verificata la rottura della staccionata, evidentemente già in uno stato di manutenzione tutt'altro che ottimale.

"Ho subito inviato una segnalazione agli uffici che si occupano della manutenzione- prosegue Cavallaro, che mette anche in evidenza un altro aspetto - Le staccionate su ambo i lati della pista ciclabile Rossana Maiorca sono crollate da tempo in diversi punti, da lunghi mesi, e non si intravede alcun intervento manutentivo. È il preludio di quello che sarà lo stato manutentivo di tutte le piste e corsie ciclabili di Siracusa?- si domanda- Esiste un apposito capitolo che prevede fondi per la manutenzione della ciclabile".

L'esponente di opposizione ritiene che manchi la programmazione e contesta i tempi di intervento, "sempre troppo lunghi".

**Donazione di sangue e
sostenibilità, AVIS con
l'ambientalista siracusano**

Colnaghi

Il nuovo promotore dell'AVIS Giovani di Siracusa è l'ambientalista Sebastian Colnaghi, che ha sposato la causa Volontari Italiani del Sangue. Colnaghi, durante la partecipazione al podcast "Buon sangue non mente", ha sottolineato l'importanza della donazione del sangue. "Sono molto entusiasta di aver partecipato al podcast e di promuovere la causa di AVIS – dichiara Colnaghi -. Questo impegno è di fondamentale importanza poiché, in situazioni di emergenza, la donazione del sangue può veramente fare la differenza e salvare vite umane. Un'iniziativa che mira a promuovere l'importanza della donazione del sangue, con particolare attenzione a noi che siamo la nuova generazione", conclude l'ambientalista siracusano.

"AVIS X il Pianeta" è il nuovo slogan che il podcast ha voluto lanciare in questo spazio per sottolineare il legame tra la salute ambientale e il benessere della comunità. Un legame che racchiude l'impegno per promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'azione di solidarietà.

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue sottolinea che la donazione non solo salva vite umane ma contribuisce anche a preservare l'ambiente riducendo la necessità di risorse per la produzione di sangue artificiale.

"La sostenibilità ambientale dovrebbe essere una priorità per tutti noi – continua Colnaghi – e la donazione di sangue rappresenta un modo concreto per integrare questo impegno nelle nostre azioni quotidiane. Quando decidiamo di donare sangue stiamo non solo donando vita ma anche dimostrando un forte senso di responsabilità nei confronti del nostro pianeta. Occorre riflettere su questa connessione tra la donazione di sangue e la tutela dell'ambiente e incoraggiare gli altri a fare lo stesso. Il nostro impegno per la salute umana può, e dovrebbe, coesistere con la cura e il rispetto per il mondo che ci circonda".

Prevenzione sanitaria, “Il sabato della salute” a cura dei Lions al Parco Commerciale Belvedere

Si parte con il progetto “Il sabato della salute”, un’iniziativa di prevenzione sanitaria, promossa dall’Area Salute di Lions International Sicilia. Dal 3 febbraio al 20 aprile, al Parco Commerciale Belvedere con il “Il sabato della salute”, alcuni degli obiettivi saranno: lotta all’obesità soprattutto infantile, lotta alle malattie croniche non trasmissibili, contrasto alla dipendenze, prevenzione agli incidenti stradali e domestici, igiene pubblica, educazione alimentare, prevenzioni ambiente di lavoro e sanità veterinaria.

Una campagna di comunicazione e di screening mirata alla promozione della salute con la collaborazione dell’ASP.

Il Parco Commerciale Belvedere ha messo a disposizione i propri locali e le proprie strutture comunicative, offrendo ai professionisti Lions e ASP la possibilità di incontrare i cittadini per visite gratuite e informazioni. Nello specifico, il 3 febbraio, dalle 9.30 alle 13 sarà presente un camper per lo screening uditivo gratuito.

Per parlare di legalità la Questura incontra gli studenti dell'Istituto Brancati

La Polizia di Stato incontra gli studenti dell'Istituto "Brancati" di Città Giardino, diretto dalla preside Stefania Gallo.

Nell'ambito dell'incontro che ha affrontato i temi della legalità, del rispetto delle regole e del contrasto agli stupefacenti e ad ogni forma di violenza, i Poliziotti hanno anche parlato ai ragazzi della figura di Giovanni Palatucci, morto il 10 febbraio 1945, a soli 36 anni, nel campo di sterminio di Dachau. Palatucci rappresenta, ancora oggi, un modello di sacrificio e altruismo, all'insegna dello spirito di solidarietà e di partecipazione.

Durante l'incontro, gli agenti hanno ricordato anche la figura del Questore Di Fiume, che salvò, dal 1939 fino al suo arresto avvenuto nel 1944, circa 5.000 ebrei dalla deportazione nei campi di sterminio nazisti.

Celebrata in Cattedrale la "Giornata Nazionale per la Vita"

"Celebrare il mistero della vita alla presenza del Risorto, affrontando con Gesù le croci e le tribolazioni, per vivere sempre da risorti e testimoniare la forza sorprendente della

vita, le sue profonde ragioni e il grande rispetto per il suo valore e per la sua sacralità". E' l'invito che l'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha rivolto a quanti hanno partecipato in Cattedrale alla 46ma Giornata Nazionale per la Vita, dal titolo «La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)».

"Santa Lucia, che ha donato la sua vita terrena per testimoniare la vera vita, ci doni la forza di generare con passione e difendere con fermezza sempre e ovunque la vita di ogni cosa, la vita di ogni creatura e la vita eterna" ha detto l'arcivescovo.

La Giornata assume una valenza "ecumenica e interreligiosa", richiamando i fedeli di "ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno".

Lomanto ha ricordato che "per accogliere e vivere la forza trasformante della vita occorre incontrare Gesù, lasciarsi trasformare dal suo amore e come Lui vivere la vita come dono". Ed infine l'invito "a vivere il mistero della vita e a compiere una profonda riflessione spirituale ed etica per approfondire e sostenere il dono prezioso della vita e la sua forza sorprendente

In Cattedrale anche le testimonianze di Salvo Sorbello, presidente del Forum delle Famiglie di Siracusa; don Andrea Zappulla, direttore dell'Ufficio di pastorale Penitenziaria; Angela Nucifora del Centro di aiuto alla vita, Cinzia Cantone della Chiesa Madre di Floridia e i coniugi Carmela e Vito Gambilonghi della parrocchia Sant'Ambrogio di Buccheri.

"Per la nostra Chiesa siracusana, la Giornata si inserisce nell'Anno Luciano, indetto dal nostro Arcivescovo lo scorso 13 dicembre – hanno detto Maria Grazia e Salvatore Cannizzaro, direttori dell'Ufficio di Pastorale familiare -. Cosa ci insegna Santa Lucia, in questa giornata speciale in cui si

celebra la vita? Il tema della giornata è sostenuto da un versetto del vangelo di Marco, di forte richiamo: "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36) In queste parole potremmo sintetizzare la scelta coraggiosa della giovane Lucia, di non cedere alle cose del mondo per custodire la sua fede nel Signore Risorto. C'è, dunque, un monito che ci arriva dalla Vergine Martire Lucia, quello di custodire il dono della vita ricevuto nel Battesimo. E' la forza della fede che ci rende capaci di prossimità verso tutti, di custodire ogni persona, dal suo concepimento fino al termine naturale della vita terrena. Noi cristiani abbiamo un motivo in più per attestare che la forza della vita ci sorprende, perché quando tutto sembrava essere definitivamente finito, un fallimento, Gesù ha vinto la morte con la sua resurrezione, rendendoci testimoni della più straordinaria e sorprendente esperienza di vita della storia dell'umanità. Questa è la nostra speranza, questa è la nostra fede, questa è la nostra forza da cui scaturisce ogni bene".

Boom di richieste di passaporti, sabato apertura straordinaria dell'Ufficio

Apertura straordinaria per l'Ufficio Passaporti di Siracusa. In questo modo l'Ufficio Passaporti intende andare incontro alle esigenze degli utenti, visto l'elevato numero di richieste.

Sabato 10 febbraio, dunque, la sede rimarrà aperta al pubblico.

Gli interessati dovranno prenotarsi, come di consueto, tramite il portale [passaportionline.poliziadistato](http://passaportionline.poliziadistato.it) fino ad esaurimento

posti e munirsi di tutta la documentazione propedeutica e necessaria al rilascio del titolo.

Chi è già prenotato in agenda online, in data successiva, e desidera anticipare l'appuntamento alla data del 10 febbraio, potranno eliminare l'appuntamento ed effettuare una nuova prenotazione.

Passeggiata al Ciane con Legambiente per la Giornata Mondiale delle Zone Umide

Si è svolta la passeggiata guidata attraverso le Saline e il Fiume Ciane di Siracusa, in occasione della giornata mondiale delle Zone Umide. Domenica 4 febbraio si è potuta verificare la presenza di numerose specie animale tra cui uccelli, pesci e anfibi, oltre ad osservare le tante specie vegetali, come i verdeggianti papiri, che caratterizzano la riserva, i maestosi frassini e le soffocanti acacie horride.

“Abbiamo cercato di ripulire anche l'area delle saline, minacciata dal costante fluire di svariati rifiuti che si accumulano tristemente a riva”, sottolinea in una nota Legambiente Siracusa.

“Invitiamo i cittadini di Siracusa a prestare maggiore attenzione a questo preziosissimo ecosistema, patrimonio naturale del nostro territorio. – continua Legambiente Siracusa – All'amministrazione comunale va invece l'invito a controllare in maniera attenta e accurata lo sviluppo urbanistico intorno alla riserva, nuovi insediamenti metteranno a rischio flora e fauna, uniche nel loro genere, cancellando un tesoro naturalistico inestimabile. “

Morta la donna dell'odissea al Pronto Soccorso di Siracusa, la Procura dispone l'autopsia

E' morta Ida, la 78enne protagonista di un'odissea al Pronto Soccorso di Siracusa. Un presunto caso di malasanità, per fare luce sul quale i familiari hanno presentato un esposto-denuncia. La Procura ha disposto l'autopsia, primo passaggio d'indagine sulla vicenda iniziata lo scorso 19 gennaio, quando la donna venne accompagnata in Pronto Soccorso per via di problemi respiratori.

La prima diagnosi era quella di polmonite e l'anziana – racconta il figlio Salvatore – veniva posta su un lettino-barella nel corridoio del reparto di emergenza. Sono poi emersi problemi di natura oncologica. Senza posti letto in reparto, è rimasta per giorni in holding area, sempre all'interno del Pronto Soccorso. Dove, peraltro, a causa di una caduta da letto riportava poi la frattura del femore, “avvenuta durante la notte tra il 23 e il 24 gennaio, mentre si trovava sotto la tutela e l'assistenza del personale sanitario dell'Umberto I”, accusano i familiari.

Solo giovedì scorso – si legge nella denuncia – “dopo 14 giorni di ricovero è stata sottoposta a tac con mezzo di contrasto”. Ma dell'intervento necessario dopo la rottura del femore, nessuna notizia. Ci sarebbero alcune foto, allegate alla denuncia, che mostrano le condizioni in cui era tenuta l'anziana a letto, con la gamba fratturata avvolta in quella che sembrerebbe a prima vista della gommapiuma, su cui la Magistratura dovrà verificare regolarità di condizioni e di uso.

Il decesso sabato scorso, alle 15. “Ha smesso di soffrire ma è necessario che sia di pubblico dominio che è morta, dopo 16 giorni di ricovero, senza aver subito l’operazione per la riduzione della frattura”.

Non si danno pace il figlio della donna e la nuora. “Non è umano, non è etico che una cittadina subisca un danno presso una struttura ospedaliera pubblica e muoia, tra dolori, senza aver subito l’intervento per la riduzione della frattura”.

In attesa delle mosse della Procura – al momento non risultano indagati – Salvatore annuncia che “non mi fermerò. La morte di mia madre serve da monito, perchè quanto è accaduto non si verifichi mai più”.